

l'incontro dell'11 ottobre 2004, è risultato non conclusivo, nonostante la quantificazione di alcuni oneri e in particolare quelli relativi alla viabilità e alla Motorizzazione civile siano stati già definiti seppur sommariamente in passato, in quanto è mancata quella delle altre partite, pur ribadendo da parte governativa in quella sede la volontà di concludere i lavori in tempo utile per l'introduzione del necessario emendamento alla finanziaria;

i rappresentanti della Regione, al fine di anticipare i tempi, si sono impegnati a trasmettere nei prossimi giorni una loro quantificazione delle varie poste che dovrebbero essere analizzate in contraddittorio nel prossimo incontro già fissato per il 22 ottobre 2004;

emerge, l'urgenza della definizione degli oneri in particolare sul trasporto ferroviario locale — oggi lasciato in stato di abbandono — verso cui si sono levate ripetute proteste da parte dell'utenza locale per il continuo manifestarsi di disservizi e ritardi —;

se intenda dare indirizzo alla rappresentanza governativa presente al Tavolo tecnico per una più rapida definizione della questione e come intenda coprire l'onere economico relativo al trasferimento delle competenze in materia di viabilità e trasporto alla Regione Friuli-Venezia Giulia. (4-11324)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

appare evidente che le speranze di ripristinare indipendenza, pace e democrazia in Iraq passano attraverso la possibilità di effettivo svolgimento di libere elezioni;

il segretario dell'Organizzazione delle Nazioni Unite Kofi Annan ed il re di giordania Abdallah II hanno dichiarato in modo esplicito che, senza un netto miglioramento della sicurezza, non è oggettivamente difficile che si possano svolgere libere e democratiche elezioni politiche generali;

lo stesso primo ministro iracheno Allawi ha ipotizzato di tenere « elezioni parziali », con l'esclusione delle aree (in particolare Falluya) in cui il governo non riesce ad avere un sicuro controllo;

ad avviso dell'interrogante l'esclusione — ad esempio — dell'area sunnita dalle elezioni, oltre ad alterare gravemente il risultato provocherebbe una ulteriore ragione di scontro con l'area sciita del Paese, con imprevedibili conseguenze —;

se si ritenga ancora possibile tenere in Iraq, alla data prevista, libere e democratiche elezioni politiche generali;

se non si ritenga di dover suggerire, all'amico governo iracheno, l'assoluta inopportunità di tenere « elezioni parziali » che, proprio per l'esclusione di talune zone, rischierebbero di alimentare le già gravi divisioni interne della società irachena.

(3-03836)

\* \* \*

#### AMBIENTE

#### E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta orale:*

BURTONE e PISCITELLO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il 30 novembre 1990, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il territorio ricadente nei comuni di Siracusa, Priolo, Melilli, Augusta, Floridia e Solarino è stato dichiarato « Area ad Elevato Rischio Ambientale »;

in tale zona è stato approntato un Piano di risanamento;